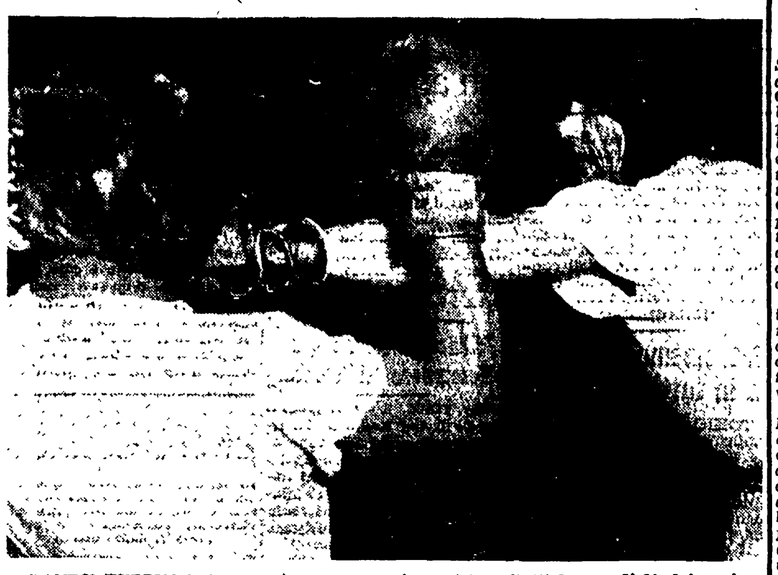
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

STASERA AL « WHITE CITY STADIUM » DI LONDRA

Turpin affronta Humez per la corona dei medi

54 mila spettatori assisteranno al match



RANDY TURPIN è fermamente deciso a riconquistare il titolo mondiale dei pesi medi, quindi cercherà di sbarazzarsi, con meno fatica possibile, del giovane francese per affrontare poi il vincitore dell'eliminatoria americana che si disputerà prossimamente e vedrà di fronte Carl « Bobo » Olson e Paddy Young

Turpin favorito

Questa sera, su quei pochi metri quadrati del ring del magnifico White City Stadium di Londra, il francese Charles Humez e l'inglese Randolph Turpin si daranno battaglia per quindici riprese per conquistare l'ingresso alla finalissima del campionato del mondo dei pesi medi e conquistare il titolo lasciato vacante dal ritiro dell'insuperabile Ray Sugar Robinson.

L'incontro di stasera, che rientra nel quadro delle manifestazioni indette per festeggiare l'incoronazione di Elisabetta II, è vivamente atteso dagli sportivi e dai tecnici di tutta Europa. Si prevede che all'incontro assisteranno oltre 54 mila persone, per un incasso netto di circa 50 mila sterline, cioè circa 80 milioni di lire.

Sono note le polemiche giornalistiche e gli scontri tra le varie federazioni europee e americane per il match Turpin-Humez; da una parte, infatti, l'organizzatore Jack Solomons, spalleggiato dalla Federazione inglese (che lui controlla), sostiene a considerare l'incontro valevole per lo scettro mondiale, dall'altra la Federazione pugilistica francese (certamente più serena o obiettiva) considera l'odierno confronto valevole solo per il campionato d'Europa della categoria.

Anche gli americani sono divisi; comunque i dirigenti più qualificati sostengono tutti che l'incontro è la semifinale (o qualificazione europea), per la conquista del titolo; infatti, per gli americani, il pugile che vincerà questa sera, per laurearsi campione, dovrà prima affrontare e battere il vincitore dell'altra semifinale (o qualificazione americana) che avrà luogo prossimamente tra Carl « Bobo » Olson e Paddy Young.

Comunque una cosa è certa; l'incontro stabilirà, con assoluta chiarezza, quale è il miglior peso medio d'Europa. I due pugili, consci dell'importanza del match, si sono preparati a dovere. Charles Humez, l'ex minatore di Hénin-Liétard, nel suo campo di allenamento di Beausant ha compiuto ben 180 riprese di guanti con l'uomo e ha percorso oltre 200 km. di footing; questi ultimi gli saranno molto utili per evitare, con il suo rapido gioco di gambe, gli assalti dell'ex campione del mondo Randy Turpin. Anche Turpin ha svolto con cura e puntiglio la sua preparazione nel suo ritiro di Guyoh nel Galles ed è perfettamente a posto per l'incontro.

CHARLES HUMEZ, affrontando questa sera il mulatto inglese Randy Turpin, gioca la carta più importante della sua carriera pugilistica. Nella foto: il campione francese dei pesi medi al lavoro in palestra

Il pronostico dice Turpin, però, come spesso accade sul ring, può venir fuori la sorpresa. Turpin, sebbene in questi ultimi tempi abbia attraversato una seria crisi morale (causata dal divorzio con la moglie), è il favorito perchè ha dalla sua parte una maggior esperienza e un maggior bagaglio stilistico. Randy ha perso certamente in velocità data la non più giovane età, ma ha acquistato in potenza di pugno e quindi potrebbe rivelvere l'incontro di forza nella prima parte.

Humez è un pugile ostinato, aggressivo e orgoglioso. Egli per spuntarla sul più forte rivale dovrà usare una prudente tattica di attesa all'inizio del match (per sfuggire ai violenti assalti che certamente Randy porterà) e gettarsi all'attacco nella seconda fase mitragliando con veloci colpi il rivale. Compito difficile, come si vede, quello di Humez, il pugile che i francesi si augurano che rivalghi le orme famose di Marcel Cerdan e di Marcel Till.

ENRICO VENTURI

NOSTRA INTERVISTA CON L'ARBITRO REVERBERI DI RITORNO DALL'U.R.S.S.

"Per due volte gli azzurri di basket vennero portati in trionfo a Mosca,,

Entusiastiche manifestazioni di amicizia del popolo sovietico — I grandi progressi dello sport nell'Unione Sovietica — Un soggiorno che resterà indimenticabile

(Dal nostro corrispondente)

REGGIO EMILIA, 8. — *Siamo saliti oggi pomeriggio al secondo piano di Via dei Gobbi 5 per fare visita all'arbitro internazionale di pallacanestro, Pietro Reverberi, reduce dai campionati europei di « Buskett » recentemente conclusi, come è noto nella Unione Sovietica. Quando siamo entrati nel piccolo e lindo appartamento, il popolare arbitro ci ha accolti con un largo sorriso, ci ha stretto forte la mano e ci ha fatto accomodare.*

Poi, allargando le braccia in modo entusiastico, prevenendo ogni nostro, domanda, ci ha mormorato con voce sicura: « Una cosa simile difficilmente potrò rivederla in vita mia ».

Non eravamo soli in casa Reverberi: oltre ai familiari erano lì convenuti, attratti dal desiderio di sapere, di avere alcune delucidazioni su come si vive « oltre cortina », alcuni sportivi di ogni ideologia politica. Tutti abbiamo fatto domande e per tutti lo arbitro Reverberi ha avuto una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano bella mostra sulla tavola.

« Cosa si nasconde dietro la tanto discussa cortina? ». *Questa è stata la prima domanda avanzata; alla domanda ha fatto riscontro una pronta e decisa risposta:*

« Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di città in città, di paese in paese, di avere ammirato cose così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai ».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

« Quando siamo giunti a Mosca *(il viaggio è stato compiuto sino a Budapest in ferrovia, indi a bordo di un aereo speciale messo a completa disposizione dagli organizzatori)*, una folla di sportivi, di cittadini, di studenti, di operai, ci ha accolti nel modo più caloroso e più familiare. Non ci conoscevano, parlavano in un linguaggio per noi indecifrabile, ma tuttavia sembrava che fossimo stati per loro dei congiunti.

" Viva l'Italia! Italiani, amici! " ci gridavano agitando fazzoletti e gesticolando, mentre scendevamo dall'aereo. Poi si strinsero attorno a noi, ci portarono sulle spalle, e allora anche noi abbiamo gridato tutti in coro " Viva l'Italia ".

I doni dei bimbi

Prendemmo alloggio — *continua Reverberi* — nel maestoso e severo Hôtel Mosca, sito nel centro della capitale sovietica. Avevamo a nostra disposizione due interpreti, i quali ininterrotamente per tutta la nostra permanenza, ci diedero ogni spiegazione possibile sui musei, palazzi e teatri che, a dire la verità, pullulano da ogni parte, in ogni piazza.

Tutte le sere, poi, andavamo al teatro e qui abbiamo avuto la possibilità di vedere e ammirare balletti, riviste, varietà, opere, concerti. E alla fine di ogni spettacolo ed anche delle partite, inviti a ricevimenti ci giungevano da tutte le parti ».

Mostrando poi un vero fascio di fotografie scattate con le varie personalità sportive è con i vari atleti dei paesi partecipanti ai campionati europei Reverberi ha illustrato fasi degli incontri da lui arbitrati (per la cronaca ne ha diretti 11: un vero record!), incontri che venendo trasmessi tutti per televisione lo avevano fatto diventre l'uomo più popolare della comitiva italiana.

« Sì — *ha dichiarato Reverberi* — in Unione Sovietica la televisione è come in Italia la radio; ogni casa è munita di un apparecchio e quindi gli sportivi a forza di vedermi sullo schermo mi conoscevano benissimo, tanto che più volte sono stato fermato e salutato per le vie della città. I ragazzi poi mi si stringevano attorno offrendomi innumerevoli doni per i miei bambini.

Gli sportivi — *ha proseguito Reverberi* — sono correttissimi. Se un qualsiasi giocatore commette una azione fallosa si alzano tutti in piedi in segno di protesta. Dal canto loro gli atleti accondiscendono severamente alle regole della disciplina sportiva ».

Reverberi ha poi avuto parole di elogio per lo sport sovietico e per i metodi di preparazione degli atleti. « Gli allenamenti — *ha detto il noto arbitro internazionale* — si svolgono in prevalenza in " luoghi-villaggi ", ove i migliori atleti vengono selezionati, preparati e seguiti con cura da tecnici qualificati e competenti ».

Per quanto riguarda la pallacanestro Reverberi ha tenuto a sottolineare che la squadra sovietica ha migliorato notevolmente il suo gioco dai campionati di Helsinki, gli atleti sono più veloci e posseggono tutti un fisico eccezionale.

« Buona impressione — *ha concluso Reverberi* — ha lasciato anche la squadra italiana, che ha mostrato dei buoni numeri. Indescrivibile la simpatia degli spettatori per i nostri giocatori; al termine della vittoriosa partita con la Francia, per esempio, i 40 mila spettatori che gremivano lo stadio scesero tutti in campo e portarono in trionfo gli « azzurri ». La stessa scena si ripetè il giorno della partenza mentre ci trovavano in macchina, venimmo letteralmente accerchiati da una folla di sportivi che ci sommerse di doni. Un soggiorno veramente indimenticabile! ».

Reverberi ci ha poi offerto un bicchiere di « wodka », di quella vera, portata da Mosca, e non abbiamo potuto rifiutarlo, e abbiamo brindato allo sport, a quello vero per intenderci; quindi, con una punta d'invidia, ci siamo congedati. Grazie Reverberi.

IVANO DAVOLI

CAMPIONATI EUROPEI DI PALLACANESTRO: una fase dell'incontro tra le rappresentative dell'URSS e del Belgio; il successo è arriso ai sovietici, che come noto hanno riconfermato la loro supremazia vincendo il titolo

BASKET FEMMINILE

Varata la squadra per la Coppa Belgrado

La squadra nazionale italiana di pallacanestro partecipante al Torneo internazionale femminile « Coppa di Belgrado », organizzato a Belgrado dalla Federazione Jugoslava per i giorni 12, 13 e 14 giugno, sarà composta dalle atlete:

Bradamante Licia, Cacioli Marisa, Cipriani Francesca, Donda Ornella, Franchini Anna, Neri Anna, Ronchetti Franca, Ronchetti Liliana, Santoro Gabriella, Serpellon Noemi, Tommasini Idelma, Zupancich Cecilia.

LE GARE MOTOCICLISTICHE DELL'ISOLA DI MAN

Ray Amm su «Norton» trionfa nella prova juniores del T. T.

Ai posti d'onore si classificano Kavanagh (su Norton) e Anderson (su Guzzi) - La manifestazione funestata da due sciagure mortali

DOUGLAS (Isola di Man), 8. — Ray Amm della Rodesia del Sud su Norton ha vinto oggi la prova *juniores* delle competizioni motociclistiche dell'Isola di Man per il « Tourist Trophy ».

Amm, che guidava una Norton 250 cc ha coperto il percorso in 2.55'5' alla media oraria di miglia 90,520; al secondo posto si è classificato Kavanagh, compagno di scuderia di Amm, pure su Norton in 2.56'14''6 alla media oraria di miglia 90,440; terzo Anderson su Guzzi in 2,57'40''6, alla media oraria di miglia 88,700.

La gara, la prima delle nove prove internazionali per l'aggiudicazione del campionato del mondo del 1953, è stata disturbata da sciami di moscerini.

Amm ha coronato la sua vittoria effettuando un tempo record nell'ultimo giro con 24'40'', vale a dire sette secondi di meno del record stabilito nel 1951 dal campione inglese Geoff Duke vincitore del « Tourist Trophy » dell'anno scorso.

La bella manifestazione è stata funestata da due gravissimi incidenti, che hanno causato la morte di due concorrenti in gara nella categoria fino a 250 cc. Nella prima sciagura H. L. Stephen, di Coventry (Inghilterra), è rimasto ucciso in seguito all'uscita di pista della sua Norton alla curva cosidetta « Bishops » al secondo giro della gara.

Il secondo incidente mortale è occorso a Thomas W. Swarrbrick di Preston (Inghilterra), il quale è andato a cozzare contro le pareti laterali della pista con la sua Ajs durante il quarto giro.

IPPICA

Il Premio dei Golfi stasera a Villa Glori

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori si imperniа sul Premio dei Golfi, dotato di 630 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri cui sono rimasti iscritti ben 14 concorrenti. Difficile la scelta in un campo così numeroso: proveremo ad anticipare Quareno a Gencina, Valdo e Creazzo ma non ci sorprenderemmo di vedere clamorosamente smentito questo pronostico che vuol avere carattere puramente indicativo.

Di buon interesse nella serata anche il Premio Golfo di Napoli che offrirà un buon confronto alla pari sul 2000 metri tra Fernandez, ungaro e Prudentina. La riunione avrà inizio alle 21 e comprenderà sette prove che diverranno probabilmente nove per lo sdoppiamento in due divisioni di un paio di corse Funzionerà uno speciale servizio dell'ATAC

Ecco le nostre selezioni: Premio Golfo di Taranto: *Miss Boga, Metauro*. Premio Golfo di Napoli: *Ungaro, Fernandez*. Premio Golfo di Gaeta: *Ghiandaia, Lucena*. Premio Golfo di Genova: *Hattie Song, Prudentina, Scandiano*. Premio Golfo di Gaeta: *Bandello, Gasperide, Lione*. Premio dei Golfi: *Quareno, Gancina, Creazzo*. Premio Golfo di Venezia: *Ambra, Luicetta, Valuta*.

Riunita a Bologna la Commissione dei 5

BOLOGNA, 8. — Il Presidente ed il Segretario generale della Federazione Italiana Gioco Calcio, si trovano oggi a Bologna, dove partecipano ai lavori della commissione dei cinque nominata per rivedere le posizioni del calcio italiano.

A PIENO RITMO LA CAMPAGNA ACQUISTI DEL SODALIZIO DI VIA FRATTINA

Vivolo alla Lazio per 70 milioni Per Armano decisione in giornata

A buon punto le trattative per Fontanesi - Probabile la cessione di Sentimenti V al Milan Domani allo Stadio Olimpico Roma-Juventus di S. Paolo - Dell'Innocenti tornerà alla Roma?

Pasquale Vivolo (salvo contrattempi dell'ultim'ora) vestirà per la stagione prossima la maglia biancoazzurra della Lazio; ieri, infatti, dopo lunghe trattative il sodalizio di via Frattina ha firmato un compromesso con la Juventus per il classico attaccante ed entro un paio di giorni dovrebbe aver luogo la firma della cessione definitiva.

Il prezzo d'acquisto non è ancora stato comunicato ufficialmente; da indiscrezioni raccolte sembra che si aggiri sui settanta milioni di lire. Siamo anche in grado di informare i nostri lettori che il trasferimento di Vivolo non costerà alla Lazio nessun sacrificio di giocatori; è, infatti, sfumato (e ne siamo contenti per ovvie ragioni) il tentativo di « pagare » Vivolo con quaranta milioni più il bravo Puia.

Pasquale Vivolo è nato a Busciano (provincia di Napoli) 25 anni fa; cresciuto calcisticamente nella Cremonese passò alla Juventus nella stagione 1949-1950. Ha debuttato in nazionale a Stoccolma, lo scorso Giugno, nell'incontro con la Svezia realizzando l'unica rete azzurra.

La notizia dell'acquisto di Vivolo rallegrerà certamente i tifosi biancoazzurri che finalmente, dopo la parentesi Annunciata, uomini capaci e decisi. Prosevedono al timone della squadra

PASQUALE VIVOLO

guono intanto (e sono a buon punto) le trattative per l'acquisto di Armano e di Fontanesi; per Armano è ormai questione solo di ore, infatti, ai trenta milioni richiesti dall'Inter la Lazio ha risposto offrendone 25. L'accordo dunque sta per maturare e crediamo che entro oggi o domani verrà senz'altro con clueo il passaggio di Armano alla Lazio.

Anche per Fontanesi buone notizie. Come noto la società ferrarese aveva chiesto per la cessione della sua ala sinistra trenta milioni; la Lazio ha replicato con l'offerta di De Pazio (il bravo portiere laziale interessa agli spallini) e dieci milioni. Come si vede anche in questo caso affare quasi fatto.

Con l'acquisto di questi tre giocatori la Lazio potrà schierare nel prossimo campionato un attacco di prima qualità e cioè: Armano, Bredesen, Vivolo, Lofgren (o Larsen), e Fontanesi. Mica male vero? Speriamo bene comunque. Per bilanciare le spese sembra però che i dirigenti della Lazio vogliano cedere Sentimenti V al Milan per una cifra che si aggira sui cinquanta milioni. La notizia non ha trovato ancora conferma ufficiale, tuttavia circola con insistenza.

* * *

La Roma, dopo la parentesi elettorale, riprenderà oggi la preparazione in vista dell'incontro di domani con la forte squadra brasiliana della Juventus di San Paolo, incontro che avrà luogo alle ore 17,30 allo Stadio Olimpico. I tecnici giallorossi non hanno ancora annunciato la formazione della squadre; i brasiliani, con tutta probabilità, schiereranno: Walter, Salvador, Juvenal, Victor, Nicolau, Bonfiglio, Pau, Ekinho, Durval, Idelcio, Castro.

Sul fronte della campagna acquisti è comunque niente grosse novità. Alcune voci: si parla del ritorno dell'ex giallorosso Degli Innocenti e dell'altro ex giallorosso Bettini, si parla della riconferma di Sopa per la prossima stagione come mediano. Niente di certo, comunque, per ora.

L'informatore

PER IL G. P. PIRELLI DI CICLISMO

I migliori «puri» del Lazio all'eliminatoria regionale

Il bianco-azzurro Trapè è il favorito della gara, che si svolgerà domenica - Modalità per le iscrizioni

Domenica prossima la stagione ciclistica riprenderà, dopo la parentesi elettorale, con la disputa della eliminatoria regionale laziale del V Gran Premio Pirelli gara ciclistica internazionale per dilettanti.

La gara, che ormai si è inserita tra le più importanti sia in campo nazionale che internazionale, segue anche quest'anno le norme strutturali delle edizioni precedenti: 17 eliminatorie regionali, una corsa di recupero e due selezioni straniere (Portogallo e Svizzera). La finale si correrà a Milano il 27 settembre. La eliminatoria laziale, che vedrà in gara tutti i migliori esponenti del ciclismo regionale, è dotata di ricchi premi per un valore complessivo di lire centomila.

La gara è organizzata dalla S.S. Lazio che da tempo sta curando, con la collaborazione della Ditta interessata, tutti i particolari per l'ottima riuscita della manifestazione che si presenta quanto mai interessante. La corsa seguirà il seguente percorso: Roma (Via Tiburtina ore 6,30), Tivoli, Bivio Pisoniano, S. Vito, Bivio di Genazzano, Valmontone, Colleferro, Artena, Bivio di Giulianello, Cori, Cisterna, Velletri, il Pratone, Rocca di Papa, Cinecittà, Capannelle, Via Appia Pignatelli, Mura, Viale Cristoforo Colombo, dove verrà posto lo striscione d'arrivo (totale km. 174 circa).

Percorso piuttosto duro come si può osservare, con salite allo inizio (Tivoli) ed alla fine (Rocca di Papa), un tracciato simile per caratteristiche a quello dello scorso anno: vinse Mazzoni per distacco disseminando frastagliatissimi tutti. Qualcosa di simile accadrà anche domenica prossima. Un pronostico? Un nome sovrasta gli altri: Trapè, attualmente il migliore. Contro di lui la forte squadra della Roma e gli altri dovranno lottare a fondo se intendono, come certamente intenderanno, contrastargli tenacemente la vittoria. Ne scaturirà una lotta all'ultima... pedalata per la aggiudicazione del Trofeo, senza dubbio tra i più ambiti della stagione.

Le iscrizioni si ricevono per la S.S. Lazio in via Saint Bon 43 fino alle ore 24 di venerdì 12 giugno. La punzonatura avrà luogo sabato 13 dalle 17 alle 19,30 nel cortile del palazzo Pirelli.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI E.N.A.L. — Astoria, Arenula, Astra, Aurora, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Clodio, Castello, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Excelsior, Centrale, La Fenice, Mazzini, Metropolitan, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rivoli, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Tuscolo, Verbano. TEATRI: Rossini, Ateneo, Arti, Satiri, Valle.

TEATRI

ARTI: Ore 21,15: « Gli allegri bugiardi » e « La notte degli uomini ».

ELISEO: ore 21,15: Stagione lirica di primavera: « La bohème »

GOLDONI (P. Zanardelli): Ore 21,15: Giornale Romano « Vecchia Roma » di Gigliozzi e De Chiara.

LA BARACCA: ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi: « Il ragno » di Sem Benelli

PALAZZO SISTINA: Ore 21: Renato Rascel in « Attanasio cavallo vanesio ».

PIRANDELLO: Ore 21: Comp. Teatro Italiano « Essere », di Chiarelli.

SATIRI: Ore 21: C.ia Teatro Romanesco « Il miracolo di Hello Gabry » con G. Trucchi. Regia di N. Checchi.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Le foglie d'oro e riv.
Altieri: Il sottomarino fantasma e rivista
Ambra-Jovinelli: Il talismano della Cina e rivista
La Fenice: Il gigante della foresta e rivista
Manzoni: Il grande nemico e riv.
Principe: Marito e moglie e riv.
Ventun Aprile: Oppio e rivista
Volturno: Gianni e Pinotto fra le educande e rivista

CINEMA

A.B.C.: Una rosa bianca per Giulia e documentario
Acquario: Siamo tutti inquilini
Adriacine: Carcerato
Adriano: Il mistero del castello nero
Alba: Incantesimo dei mari del Sud
Alcyone: Era lui sì sì
Ambasciatori: La tua bocca brucia e documentario
Aniene: I miserabili
Apollo: Se Camillo lo sapesse
Appio: Uomini alla ventura
Aquila: Gli 11 moschettieri
Arcobaleno: The treasure of Lost Canyon. Ore: 18, 20, 22
Arenula: Jim della Jungla
Ariston: Polizia Militare
Astoria: Gianni e Pinotto fra le educante
Astra: I tre moschettieri
Atlante: Storia di un detective
Attualità: Il giuramento dei Sioux
Augustus: Perdonami se mi ami
Aurora: Storia di un detective
Ausonia: Gianni e Pinotto fra le educande
Barberini: Polizia Militare
Bernini: Gonne al vento
Bologna: Mia cugina Rachele
Brancaccio: Mia cugina Rachele
Capitol: L'oro maledetto
Capranica: Il grande eroe
Capranichetta: Francis all'accademia
Castello: Sherazade
Centocelle: I figli dei moschettieri
Centrale: Peccato
Centrale Ciampino: La rivolta
Cine-Star: Gianni e Pinotto fra le educande
Clodio: Africa sotto i mari
Cola di Rienzo: Asso pigliatutto
Colombo: Il ritorno di Jess il bandito
Colonna: La lettera di Lincoln
Colosseo: Mi sveglia signora
Corso: L'altra bandiera
Cristallo: Il figlio di Alì Babà
Delle Maschere: Perdonami se mi ami
Delle Terrazze: Serenata tragica
Del Vascello: Il tesoro del sequoia
Diana: L'ultimo fuorilegge
Doria: Dieci anni della nostra vita
Eden: Fulmine nero
Espero: Il principe ladro.
Europa: Il grande eroe
Excelsior: Quebec
Farnese: Uomini proibiti
Faro: L'allegra fattoria
Fiamma: Il capitalista
Fiammetta: The bride worn boots con R. Stanwich e R. Cummings Ore 17,30, 19,45 e 22
Flaminio: Tutti gli uomini del re e Fifa e arena
Fogliano: Uomini alla ventura
Fontana: Mia moglie si sposa
Galleria: Il mistello del castello nero
Giulio Cesare: Perdonami se mi ami
Golden: Gianni e Pinotto fra le educande
Imperiale: L'urlo della foresta e doc. incoronaz. regina Elisabetta
Impero: Selvaggia bianca
Induno: Il ribelle di Giava
Ionio: Angeli senza cielo
Iris: Elena paga il debito
Italia: La casa del corvo
Lux: Sambo
Massimo: La provinciale
Mazzini: Il figlio di Alì Babà
Metropolitan: Il delitto del secolo
Moderno: L'urlo della foresta e doc. incor. regina Elisabetta
Moderno Saletta: La ragazza di Trieste
Modernissimo: Sala A: L'ultimo gangester
Modernissimo: Sala B: Il viso pallido
Nuovo: La calata dei mongoli
Novocine: Furia e passione
Odeon: Tempo felice
Odescalchi: Le rocce d'argento
Olympia: Fra mezzanotte e l'alba
Orfeo: L'ingenua maliziosa
Ottaviano: Il figlio di Alì Babà
Palazzo: La mascotte dei fuorilegge
Parioli: Dieci anni della nostra vita
Planetario: Ultima rass. inter. Documentario
Plaza: Viale della speranza
Plinius: Kangaru
Preneste: Selvaggia bianca
Quattro Fontane: Il delitto del secolo
Quirinale: Il sergente Carver
Rex: Il sergente Carver
Rialto: Lo sprecone
Roma: Le colline camminano
Rubino: Come divenni padre
Salario: Gli eroi della domenica
Sala Umberto: L'uomo di ferro
Savoia: Uomini alla ventura
Silver Cine: Il segreto del golfo
Splendore: Ergastolo
Stadium: Perdonami se mi ami
Supercinema: Angelo scatenato
Tirreno: Stazione Termini
Trevi: Il mondo le condanna
Trianon: Autocolonna rossa
Trieste: Perdonami se mi ami
Tuscolo: Il bivio
Verbano: Siamo tutti inquilini
Vittoria: Scaramouche
Arena Follie: La domenica non si spara
Arena Lucciola: Cinque poveri in automobile
Arena Delle Terrazze: Serenata tragica
Arena: Esedra: L'urlo della foresta

LEGGETE
Vie nuove
pattuglia

IL CALENDARIO DEL POPOLO
è la rivista di cultura più diffusa in Italia: lo provano i suoi
130.000 lettori
20.000 abbonati
Abbonatevi e fate abbonare a
IL CALENDARIO DEL POPOLO
l'abbonamento annuale costa soltanto
L. 500
Versare sul C. C. Postale n. 3/5531 oppure indirizzare vaglia al « Calendario del Popolo » (Milano - via Senato, 38).

LEGGETE
Rinascita

Si è pubblicato

« Il volume è costituito da una raccolta di " corsivi " che Davide Lajolo (Ulisse) ha pubblicato su " l'Unità ". L'interesse attuale di questi scritti è dato dal fatto che esprimono la polemica viva e quotidiana con l'avversario politico e di classe. Si tratta di staffilate che colgono nel segno e lasciano il segno ».

ARTURO COLOMBI

Pagine 294, L. 350. Editrice « LA NUOVA CULTURA ». S'invia contro assegno franco di porto a chi ne farà richiesta alla Casa editrice, presso « l'Unità » - Piazza Cavour, 2 - Milano.